

tutto ciò che la casa d'Austria possedeva nell'Alsazia, nel Brisgaw, nella Svevia e nella Svizzera: solo la contea del Tirolo rimase indivisa. Alberto cessò di vivere a Luxemburgo il 17 agosto 1395, lasciando un figlio chiamato egli pure Alberto dal secondo suo nodo con Beatrice figlia di Federico burgravio di Norimberga, che aveva già sposata nel 1375.

Leopoldo comperò per quarantamila fiorini d'oro da Federico duca di Baviera l'avvocazia provinciale dell'alta e bassa Svevia, che era stata concessa in pegno a questo ultimo: acquisto che nel 1379 gli venne confermato dall'imperator Venceslao. La guerra che Leopoldo trattò cogli Svizzeri gli tornava fatale: il suo esercito veniva rotto a Sempach nel 9 luglio 1386, e periva egli medesimo nell'azione con seicentosettantasei gentiluomini, nel novero dei quali si trovavano pure parecchi nobili dell'Alsazia. I principali tra questi furono Giovanni d'Ochsenstein landvogt d'Alsazia e gran-prevosto della cattedrale di Strasburgo, Pietro d'Andlaw, Brugger di Bergheim, Corrado, Thuring e Pietro d'Eptengen, Wernlin di Flachslan, Pietro e Rodolfo di Landsberg, Corrado di Mullenheim, Thierry, Enrico e Pietro di Rathsamhausen, Enrico, Ulrico, Federico, Gunther e Rustmann di Reinach, Ugo e Rodolfo di Schoenau, Ermanno, Ammano e Grafton di Waldener, e Gualtierio Wetzell di Marsilli, le cui famiglie esistono ancora ai nostri giorni in Alsazia. Leopoldo fu sotterrato insieme con ventisette dei principali signori nell'abazia di Koenigsfelden. Aveva egli sposata in Milano nell'ottobre del 1364 Viride figlia di Bernabò Visconti signor di Milano e di Beatrice della Scala, la quale morì nel 1424; e lasciò da questo matrimonio quattro figli e tre figlie. I figli sono Guglielmo, Federico, Leopoldo ed Ernesto: parleremo qui sotto di Leopoldo e di Federico. Quanto poi agli altri due, Guglielmo duca d'Austria detto l'*Ambizioso* e l'*Affabile*, morì senza posterità nell'11 luglio 1406; ed Ernesto pur duca d'Austria soprannominato di *Ferro*, a cagione della sua forza di animo e di corpo, nato nel 1377, morì a Gratz nella Stiria il 9 giugno 1424. Questi avea sposata in seconde nozze nel 1412 Cimbarga Ziemoriti duchessa di Masovia, che cessò di vivere nel 1429 dopo avergli partoriti